

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 maggio 2024

Il giorno 20 maggio 2024 alle ore 9.15 presso l'aula aula Bruno Guerrini Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (DICI) si è tenuta l'assemblea plenaria della RSU dell'Università di Pisa con il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) regolamento uso locali RSU;
- 3) lavori tavolo tecnico lavoro agile;
- 4) lavori tavolo tecnico lavoro telelavoro;
- 5) ripartizione economica risorse 50% dei 50 milioni;
- 6) regolamento di funzionamento RSU.
- 7) varie ed eventuali

Segretaria verbalizzante: Raffaella Sprugnoli

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Billi Marco, Baviello Rosa, Ficini Alessandro, Lorenzi Davide, Macchi Eva, Orlando Caterina, Sprugnoli Raffaella, Zaccarelli Alice
- per CISL Fed. Università	Martinelli Fabiano, Pulcini Gabriele
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per USB PI	Cecconi Francesca

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Del Guerra Silvia, Bozzi Stefania, Risaliti Rosalba, Terranova Adio
- per CISL Fed. Università	Cagnoni Massimo
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Bianchi Andrea
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	Ricci Manuel
----------------	--------------

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Punto 1: comunicazioni

Il coordinatore Marco Billi, verificata la presenza del numero legale, dà inizio alla riunione. Non ci sono comunicazioni.

Punto 2: regolamento uso locali RSU -Il coordinatore aggiorna i presenti sullo stato di avanzamento del regolamento sull'uso dei locali destinati alla RSU e alle OO. SS. L'ultima versione del regolamento prodotta dalla parte pubblica presenta ancora alcune criticità, prima fra tutte l'obbligo di dare preventiva comunicazione delle riunioni al direttore del dipartimento di Biologia e al direttore dell'Orto botanico. Nella seduta di contrattazione del 17 aprile, il Direttore Generale ha motivato questo obbligo con ragioni di sicurezza dato che i locali non sono nella disponibilità esclusiva dell'RSU ma sono in condivisione con altri. Il coordinatore rileva che questa impostazione è lesiva dei diritti previsti nell'accordo quadro in cui si parla, per la sede destinata alla RSU, di uso "esclusivo e permanente". Ciò nonostante, il coordinatore propone di accettare l'accordo sulla base di due considerazioni: 1) nonostante l'obbligo di comunicazione preventiva, la riunione non può essere impedita; 2) l'assegnazione dei locali dell'Orto Botanico è una soluzione temporanea in attesa che i locali previsti per l'assegnazione definitiva (presso l'ex convento dei Salesiani in via S. Maria) siano ristrutturati. Il DG dovrebbe inviare una nuova bozza, come stabilito in seduta di contrattazione. Nel regolamento sarà poi indicato che una stanza sarà destinata agli RLS. Tutti i presenti sono favorevoli ad accettare l'ultima versione del regolamento tranne Cecconi che si astiene

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Punto 3: lavori tavolo tecnico lavoro agile;

Il coordinatore riferisce in merito ai lavori del tavolo tecnico sul lavoro da remoto che si è riunito per la prima volta l'8 maggio. La parte pubblica aveva proposto di fare un unico accordo che riunisse lavoro agile e telelavoro, ma questa impostazione è stata respinta. Si tratta di due diverse modalità di espletare la prestazione lavorativa da remoto che, in quanto tali, devono avere regole diverse ed essere mantenute separate. Il coordinatore presenta poi le due bozze di accordo preparate dalla parte pubblica e già trasmesse via mail a tutta la RSU nei giorni precedenti la riunione plenaria, chiedendo ai presenti di esporre eventuali osservazioni circa problemi o criticità rilevate. L'analisi della bozza di accordo sul lavoro agile dà luogo ad una approfondita ed articolata discussione nella quale vengono evidenziate diverse criticità e/o aspetti che necessitano di chiarimenti. Tutti i punti sollevati saranno riportati nella seconda riunione del tavolo tecnico prevista per il 22 maggio. Viene sollevata anche la questione del buono pasto che la parte pubblica considera non compatibile con la prestazione lavorativa in modalità agile.

.

Punto 4: lavori tavolo tecnico lavoro telelavoro;

Il coordinatore passa poi all'esame della bozza del telelavoro, anch'essa inviata alla RSU via mail nei giorni precedenti la riunione plenaria. Viene sollecitata quindi l'esposizione di eventuali criticità presenti nella bozza ma nessuno dei componenti dell'RSU evidenzia problemi o punti dubbi.

Punto 5: ripartizione economica risorse 50% dei 50 milioni

Si passa poi ad esaminare l'accordo finalizzato alla ripartizione del 50% dei 50 mln di euro stanziati nella finanziaria 2021. La definizione dell'accordo è stata oggetto di discussione nella seduta di contrattazione del 17 aprile. Scopo di questo stanziamento è la valorizzazione di tutto il personale TAB. La valorizzazione deve avvenire sulla base di specifici progetti che siano legati alle tre missioni degli atenei (ricerca, didattica e terza missione) quindi non può avvenire a pioggia, ma non deve nemmeno comportare penalizzazioni. Nella seduta di contrattazione è stato possibile trovare un accordo proprio in virtù del fatto che la parte pubblica si è mostrata disponibile ad accettare l'idea di non fare penalizzazioni. L'accordo, così come predisposto dopo la seduta, prevede dei coefficienti per la distribuzione delle risorse che danno luogo a differenze minime tra le varie aree del personale. Il coordinatore informa di aver inviato una nota alle Relazioni sindacali per modificare la parte relativa alle assenze che danno luogo a penalizzazioni. Nella nota si

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

specifica che le uniche assenze che comportano decurtazioni sono solo quelle non retribuite, le uniche che implicano una mancata partecipazione agli obiettivi dell'ateneo.

Punto 6: regolamento di funzionamento RSU

Il coordinatore dà la parola a Sprugnoli perché relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori sul regolamento di funzionamento dell'RSU avviato in seguito alla riunione dell'11 marzo. Sprugnoli riferisce che il coordinamento ha cominciato a lavorare esaminando la bozza di regolamento presentata da Pulcini, studiando contestualmente l'accordo quadro del 2022. Scopo dell'analisi è quello di giungere ad un documento che armonizzi le diverse istanze. La fase attuale particolarmente densa di impegni delicati e urgenti legati al rinnovo del CCNL, non lascia però molto spazio a questa attività. L'auspicio è comunque di riuscire terminare i lavori per poi portare all'RSU la nuova bozza di regolamento.

Punto 7: varie ed eventuali:

Macchi relaziona sulla situazione del Sistema bibliotecario di Ateneo. Il DG ha ricevuto i rappresentanti dei lavoratori dei servizi integrativi e li ha informati di una proroga delle attuali condizioni lavorative fino a fine anno a causa del ritardo nella nuova gara d'appalto. Solidarietà ai lavoratori è stata espressa con due lettere pubbliche indirizzate al rettore da dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori e dagli studenti. Billi sottolinea come anche il comitato di indirizzo e controllo del Sistema bibliotecario dovrebbe prendere posizione richiedendo il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

La riunione termina alle ore 12.20.